

tentissime forze, quando vedesse essere da loro abbracciata l'impresa contra' Turchi, fusse per lasciarsi tirare in qualche confederatione; di che già per la corte n'andavano attorno molti ragionamenti. Ma l'Imperatore particolarmente non era ben libero dal sospetto, che i Vinetiani tante volte tentati dal Rè di Francia, se da lui haveffero ricevuto qualche disgusto, fussero per separarsi dalla sua confederatione, & amicitia, & accostarsi a quella di Francia; ilche tanto più a questo tempo gli riusciva molesto, quanto che essendosi congiunto con nuova lega co'l Rè d'Inghilterra, & con gli Svizzeri, sperava di poter tentare alcuna cosa contra il regno di Francia, con maggiore prosperità, che non haveva fatto l'anno passato, nel quale non haveva seguito frutto conveniente a tanto apparecchio di guerra. Anzi che ultimamente havendo i Francesi foccorfa la terra di Landresì, s'erano ritirati con tutte le sue genti salvi dentro del regno, & l'essercito Imperiale caduto della speranza d'acquistarne la terra, haveva abbandonata l'impresa. Onde Cesare disegnando di assalire con più potenti forze la Francia nel medesimo tempo, che da gli esserciti del Rè d'Inghilterra fusse travagliata, & combattuta; era grandemente sollecito della quiete d'Italia, perche non gli convenisse dividere le sue forze, per impiegarle altrove.

Ma all'incontro il Rè di Francia queste medesime cose conoscendo, riponeva gran parte della speranza di poter difendere, & assicurare le cose sue, nel commovere la quiete d'Italia, assalendo gli stati di Napoli, & di Milano, onde Cesare fusse posto in necessità di volgere le sue genti da guerra alla difesa di questi suoi stati tanto da lui stimati, & tenuti cari. Però havendo innanzi questo suo commodo, ovvero scordatosi per l'ardente suo desiderio i rispetti d'altri, benche tante volte consideratigli; ovvero, perche co'l tenere vive queste pratiche, dando gelosia a Cesare, sperasse di poter più facilmente ridurlo a qualche accordo; ò pur perche veramente stimasse, che il tempo, & gli accidenti potessero haver fatta qual-

1544

*Et pensieri  
dell'Impe-  
ratore.*

*Del Rè di  
Francia.*